



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

Decreto del Direttore

n. 67

del 26/06/2019

Direzione

OGGETTO: Approvazione piano triennale della formazione 2019-2021 e piano annuale 2019

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 7 comma 4 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 che recita "Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione";

VISTO l'art. 8 del D.P.R. n. 70 del 16.04.2013 che prevede che entro il 30 giugno di ciascun anno gli Enti predispongano un Piano triennale di formazione del personale;

RICHIAMATO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 adottato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 44 del 20.12.2016 ed approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 19.01.2018, che prevede l'importo di € 1.000,00 alla Missione 9, Programma 5, Titolo 1, Capitolo 1125, Codice Piano dei Conti 1.3.2.4.001 per ogni anno dal 2018 al 2020;

CONSIDERATO che la formazione potrà essere realizzata attraverso iniziative organizzate in proprio e/o in collaborazione con soggetti esterni quali altri Enti pubblici/privati come la Regione Friuli Venezia Giulia, le UTI, ForSer, Insiel, consulenti esterni, ecc. o promossi da questi ultimi;

VISTO l'allegato Piano triennale di formazione per il 2019-2021;

VISTO l'allegato Piano annuale di formazione per il 2019;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del suddetto Piano triennale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 70 del 16.04.2013 e del suddetto Piano annuale per il 2019 che prevede le tipologie di attività previste per l'anno in corso;

RICHIAMATE in particolare le attribuzioni, le funzioni e le mansioni del Direttore del Parco, come individuate dalla L.r.42/96 e dal "Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione comprensivo della determinazione della pianta organica provvisoria dell'Ente"

DECRETA

- 1) Di dare atto di quanto in premessa specificato.
- 2) Di approvare l'allegato Piano triennale di formazione per il 2019-2021.
- 3) Di approvare l'allegato Piano annuale di formazione per il 2019.
- 4) Di provvedere alla pubblicazione dei suddetti Piani nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

Il Direttore
Stefano Santi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SANTI STEFANO

CODICE FISCALE: SNTSFN60T10H816A

DATA FIRMA: 26/06/2019 16:42:05

IMPRONTA: 296C2249EE3523CB1983299D78ABBC53AE8F5697FD01B39CC51E7D4CCBA473B3
AE8F5697FD01B39CC51E7D4CCBA473B384A1AEF0A3667C431C943D92A0E30CF0
84A1AEF0A3667C431C943D92A0E30CF060F52C0BF371CB8332101C6486C594BC
60F52C0BF371CB8332101C6486C594BC2231FE9125FC10DA48EAAFC54F469F44



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

Piano annuale di formazione

2019

Adottato in data 26/06/2018 con Decreto del Direttore n. 67

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

1. Premesse

L'articolo 7 bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede che nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, il piano annuale di formazione del personale tenga conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche.

La recente riforma del lavoro pubblico, avviata con il piano industriale della pubblica amministrazione, con la legge delega 15/2009 e il successivo D.Lgs. 150/2009, individua quindi la formazione del personale come uno degli elementi centrali della modernizzazione dell'azione amministrativa e la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni. La formazione diviene anche indicatore e strumento nel sistema premiale dei dipendenti.

Inoltre il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.T.) 2019 – 2021, predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente con deliberazione n. 4 del 31.01.2019 prevede che nel piano di formazione del personale vengano:

- individuati i soggetti cui viene erogata la formazione in tema di anticorruzione;
- individuati i contenuti della formazione in tema di anticorruzione;
- indicati i canali e gli strumenti di erogazione della formazione in tema di anticorruzione;
- quantificate le ore/giornate dedicate alla formazione in tema di anticorruzione.

2. Obiettivi generali

Gli obiettivi generali del piano della formazione sono finalizzati a:

- Valorizzare il personale nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi, anche in relazione al sistema di premialità;
- Favorire i processi di rinnovamento organizzativo e funzionale dell'integrazione tra i servizi;
- Fornire strumenti normativi e/o pratici per lo svolgimento dell'attività lavorativa e per un miglioramento della professionalità dei dipendenti;
- Fornire l'aggiornamento normativo relativamente alle esigenze amministrative e tecniche;
- Garantire la necessaria formazione del personale sui temi della legalità e dell'etica nonché sulle norme in materia di reati contro la pubblica amministrazione;
- Garantire una formazione specifica inerente alle tematiche ambientali ed in particolare alla gestione delle aree protette.

Si tende, quindi, ad una formazione permanente in grado di soddisfare le esigenze di riqualificazione e di collegamento tra contenuti formativi e apprendimento sul lavoro.

3. Argomenti

Per l'anno 2019 si individuano pertanto le seguenti linee e temi strategici:

1) Area legata all'innovazione e alla riforma della pubblica amministrazione

Quest'area prevede lo svolgimento di attività formative necessarie all'aggiornamento delle pratiche amministrative e tecniche in funzione delle nuove normative, quali la trasparenza e l'integrità, l'anticorruzione, l'e-government, la riforma dei sistemi di bilanci e contabilità, la nuova programmazione per l'accesso ai fondi comunitari, l'aggiornamento in materia di procedure d'appalto.

2) Area legata all'acquisizione e all'aggiornamento di specifiche competenze tecnico – amministrative gestionali

In quest'area rientrano quelle attività formative che si rendono necessarie per il corretto svolgimento delle funzioni di competenza dell'Ente, sia nelle materie più tradizionalmente amministrative (ad esempio diritto e prassi amministrativo-contabile e contrattuale, gestione del personale, adempimenti obbligatori per legge), sia in quelle tecnico specialistiche di settore (conservazione e protezione della natura, tematiche - ambientali e autorizzative, sicurezza, promozione e ricerca, pianificazione e gestione delle risorse) e per l'approfondimento di competenze trasversali quali la conoscenza, della programmazione comunitaria, delle tecnologie informatiche, della comunicazione e dei sistemi organizzativi.

3) Area legata alla formazione obbligatoria

In quest'area rientrano quelle attività formative obbligatorie, come quelle previste dal D.Lgs. 81/2008.

4. Beneficiari

Tutto il personale dell'Ente Parco in organico, compresi collaboratori e somministrati, garantendo pari condizioni di accesso a tutti i potenziali partecipanti e la massima trasparenza su tutte le informazioni inerenti l'attività.

5. Attuazione

Per l'attuazione del Piano si riporta in allegato (allegato 1) l'elenco delle esigenze formative del personale che recepisce le linee generali qui definite, tiene conto delle risorse disponibili nonché della possibilità di svolgere l'attività di formazione tramite corsi (anche *on line*), seminari, convegni, viaggi di studio, visite a *best practice* realizzati in proprio e/o in collaborazione con soggetti esterni quali altri Enti pubblici/privati come la Regione Friuli Venezia Giulia, la Comunità Montana della Carnia, ForSer, Insiel, ecc. o promossi da questi ultimi.

La formazione potrà anche essere somministrata da personale dell'Ente parco.

Resia, 26 giugno 2019

Il direttore
dott. agr. Stefano Santi

ALL. 1 Esigenze formative del personale

FIGURA	ESIGENZE FORMATIVE 2019	SOGGETTO GESTORE DELLA FORMAZIONE
Direttore	Sicurezza sul lavoro eAppalti Best practice nelle aree protette dell'arco alpino orientale	RSPP Ente di formazione o Regione FVG Area protetta dell'arco alpino
Responsabile ufficio amministrativo (UA)	Sicurezza sul lavoro Fatturazione elettronica Ascot Web eAppalti Best practice nelle aree protette dell'arco alpino orientale	RSPP Insiel Ente di formazione o Regione FVG Ente di formazione o Regione FVG Area protetta dell'arco alpino
Responsabile Ufficio Tecnico – Conservazione della Natura – Educazione – Promozione (UTCNEP)	Sicurezza sul lavoro eAppalti Monitoraggi faunistici	RSPP Ente di formazione o Regione FVG Esperti
Personale dipendente UA	Sicurezza sul lavoro Fatturazione elettronica Ascot Web	RSPP Insiel Ente di formazione o Regione FVG
Personale dipendente UTCNEP	Sicurezza sul lavoro eAppalti Monitoraggi faunistici	RSPP Ente di formazione o Regione FVG Esperti
Collaboratori servizio tecnico gestionale	Sicurezza sul lavoro Monitoraggi faunistici	RSPP Esperti
Collaboratori gestione centri visite e attività promozionali	Sicurezza sul lavoro Aggiornamento uso social media Aggiornamento attività del Parco Best practice nelle aree protette dell'arco alpino orientale	RSPP Ente di formazione abilitato Ente parco Area protetta dell'arco alpino
Guide del Parco	Aggiornamento attività del Parco Monitoraggi faunistici Best practice nelle aree protette dell'arco alpino orientale	Ente parco Esperti Area protetta dell'arco alpino



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

Piano triennale di formazione

2019 - 2021

Adottato in data 26/06/2019 con Decreto del Direttore n. 67

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

1. Premesse

Il Piano triennale di formazione dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie (da ora Piano) è redatto in attuazione dell'art. 7 e 7 bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e del D.P.R. 70/2013 e prende in considerazione gli elementi che determinano il fabbisogno di competenze necessario per il corretto adempimento delle funzioni proprie dell'Ente.

In primo luogo il Piano tiene conto dei fabbisogni formativi rilevati nel corso degli anni a seguito delle esigenze operative, del Piano di Conservazione e Sviluppo, del ruolo sempre più importante giocato dai progetti finanziati attraverso fondi dell'Unione Europea e delle segnalazioni pervenute dal personale.

Parallelamente il Piano considera il processo di riforma del pubblico impiego e della pubblica amministrazione in atto, con particolare riguardo ai temi legati all'Anticorruzione, Trasparenza e Integrità, alla Performance e Qualità dei servizi pubblici, alla riforma dei Sistemi di bilancio e contabilità.

Terzo elemento su cui si fonda il Piano è la necessaria considerazione delle competenze per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ente, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche che interessano le attività del Parco.

Le attività da svolgere saranno comunque condizionate dalla scarsa disponibilità di risorse economiche a disposizione dell'Ente in tema di formazione.

2. Obiettivi generali

Gli obiettivi generali del piano della formazione sono finalizzati a:

- valorizzare il personale nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi, anche in relazione al sistema di premialità;
- favorire i processi di rinnovamento organizzativo e funzionale dell'integrazione tra i servizi;
- fornire strumenti normativi e/o pratici per lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza e per un miglioramento della professionalità dei dipendenti;
- fornire l'aggiornamento normativo relativamente alle esigenze amministrative e tecniche;
- garantire la necessaria formazione del personale sui temi della legalità e dell'etica nonché sulle norme in materia di reati contro la pubblica amministrazione;
- garantire una formazione specifica inerente alle tematiche ambientali.

3. Argomenti

In riferimento agli obiettivi descritti si individuano le seguenti linee e temi strategici:

- 1) Area legata all'innovazione e alla riforma della pubblica amministrazione
Quest'area prevede lo svolgimento di attività formative necessarie all'aggiornamento delle pratiche amministrative e tecniche in funzione delle nuove normative, quali la trasparenza e l'integrità, l'anticorruzione, l'e-government, la riforma dei sistemi di bilanci e contabilità e della nuova programmazione per l'accesso ai fondi comunitari.
- 2) Area legata all'acquisizione e all'aggiornamento di specifiche competenze tecnico – amministrative gestionali

In quest'area rientrano quelle attività formative che si rendono necessarie per il corretto svolgimento delle funzioni di competenza dell'Ente, sia nelle materie più tradizionalmente amministrative (ad esempio diritto e prassi amministrativo-contabile e contrattuale), sia in quelle tecnico specialistiche di settore (conservazione e protezione della natura, tematiche ambientali e certificazione, sicurezza, promozione e ricerca, pianificazione e gestione delle risorse, progettazione e realizzazione di iniziative finanziate con fondi dell'Unione Europea) e per l'approfondimento di competenze trasversali quali la conoscenza delle lingue straniere, delle tecnologie informatiche, della comunicazione e dei sistemi organizzativi.

3) Area legata alla formazione obbligatoria

In quest'area rientrano quelle attività formative obbligatorie, come quelle previste dal D.Lgs. 81/2008.

4. Beneficiari

Tutto il personale dell'Ente Parco in organico, compresi collaboratori e somministrati, garantendo pari condizioni di accesso a tutti i potenziali partecipanti e la massima trasparenza su tutte le informazioni inerenti l'attività.

5. Attuazione

Per l'attuazione del Piano viene annualmente definito un piano generale delle attività che recepisce le linee generali qui definite, tiene conto delle risorse disponibili nonché della possibilità di svolgere l'attività di formazione tramite corsi, seminari, convegni, viaggi di studio, visite a *best practice* realizzati in proprio e/o in collaborazione con soggetti esterni quali altri Enti pubblici/privati come la Regione Friuli Venezia Giulia, la UTI della Carnia, ForSer, Insiel, ecc. o promossi da questi ultimi.

Resia, 26 giugno 2019

Il direttore
dott. agr. Stefano Santi